



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA GESTIONE SEPARATA DEGLI AGROTECNICI

CHIUSO AL 31/12/2016

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2016, predisposto dall'Organo Amministrativo ai sensi dello Statuto e comunicato ai Sindaci in data 11 aprile 2017, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il Collegio attesta che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex articolo 2428 c.c., corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione dell'Ente.

Il Collegio, nel rinviare alla relazione di certificazione rilasciata, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 509/94, dalla Società di revisione incaricata dalla Fondazione per la revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio di esercizio 2016, attesta che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, in quanto applicabili, dello Statuto e del regolamento di contabilità della Fondazione.

*

Analisi dei dati di bilancio.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, predisposto dall'Organo Amministrativo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e nel rispetto dei compiti previsti dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011 n. 123.

L'Organo amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Gestione risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota integrativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dall'Ente nella redazione dei documenti contabili.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 si compendia, in sintesi, nelle seguenti risultanze:



STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni finanziarie	€	18.635.890	
Crediti	€	4.652.585	
Attività finanziarie	€	3.406.809	
Disponibilità liquide	€	3.705.225	
Ratei e risconti attivi	€	791.637	
Totale dell'attivo			€31.192.148

Passivo

Fondi per rischi e oneri	€	27.814.627	
Fondo per TFR	€	0	
Patrimonio netto	€	2.569.761	
Debiti	€	463.254	
Ratei e risconti passivi	€	0	
Totale del passivo			€ 28.202.947

CONTO ECONOMICO

COSTI	€	3.454.891	
Prestazioni	€	39.670	
Organi	€	94.297	
Consulenze	€	11.813	
Servizi Vari	€	169.001	
Oneri Tributarî	€	32.871	
Oneri Finanziari	€	661	
Ammortamenti e svalutazioni	€	2.953.562	
Oneri straordinari	€	7.508	
Rettifiche di valori	€	145.508	
RICAVI	€	3.794.355	
Contributi	€	3.062.667	
Altri ricavi		16.690	
Interessi e proventi diversi	€	706.590	
Proventi straordinari	€	4.507	
Rettifiche di valori	€	0	

Utile dell'esercizio €339.464

Dall'esame del bilancio consuntivo 2016 risulta che la Gestione ha realizzato ricavi pari ad €. 3.794.355 e sostenuto costi per complessivi €. 3.454.891.

La differenza tra ricavi e costi genera un utile di esercizio per il 2016 pari ad €. **339.464.**

Il patrimonio netto risulta incrementato, oltre che dall'utile di esercizio, anche dall'ulteriore somma di €. **79.976** derivante dalla Riserva positiva nell'oscillazione dei cambi

riferita ad investimenti denominati in dollari USA (utile non disponibile ai fini della determinazione dell'utile netto), quanto utile non realizzato alla chiusura del bilancio), portando quindi il valore di bilancio complessivo da €. 2.569.761 (al 31 dicembre 2015) ad **€. 2.989.201**.



La relazione, fornita dalla Fondazione, contiene gli elementi informativi distinti in tre aree: la prima riferita all'attività previdenziale, le altre, rispettivamente, concernenti l'attività finanziaria e la gestione amministrativa.

Per quanto concerne l'area previdenziale, si prende atto che:

- Gli iscritti attivi alla Gestione al 31.12.2016 sono in numero **1.716**, con un incremento di n. 140 unità, pari a **+8,88%** rispetto al precedente esercizio;
- Nel corso del 2016 sono state pagate 26 pensioni (di cui nove di reversibilità, quattro di invalidità ed una in regime di totalizzazione), per un importo complessivo di **€. 17.975**;
- sono state accolte n. 8 domande di indennità di maternità per una spesa complessiva di **€. 39.670**, di cui €. 16.690 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della delibera del Comitato Amministratore n.1 del 6 novembre 2002, in attuazione dell'articolo 78 del T.U. sulla maternità di cui al D. Lgs. N. 151 del 2001 e successive modifiche e integrazioni;
- per l'anno 2016 si è provveduto all'accantonamento di €.10.000 al Fondo di Svalutazione crediti che attualmente è pari a €. 146.103.

Le entrate contributive di competenza del 2016 sono le seguenti

Contributi soggettivi dovuti	2.020.303
Contributi integrativi dovuti	504.583
Contributi maternità dovuti	50.257
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzione e riscatto	31.676
Sanzioni e interessi di mora	56.154
Contributi soggettivi anni pregressi	308.348
Contributi integrativi anni pregressi	71.889

Contributi maternità anni pregressi	
Ricongiunzioni in entrata	6.317
Interessi per dilazione	13.041
TOTALE	3.062.667



Si rileva, infine, che l'importo della rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno in esame, stante il coefficiente di capitalizzazione di **+ 0,4684%** comunicato dall'ISTAT per il 2016, è pari ad **€. + 103.596**. Non vi sono oneri per la rivalutazione delle pensioni in essere in quanto il tasso di perequazione, giusta decreto 17 novembre 2016 dei Ministeri dell'Economia e del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato pari a **0%** per il 2016. È stato redatto un prospetto illustrativo della rivalutazione dei montanti previdenziali.

La Gestione dà conto del fatto che essendosi verificate eccedenze tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali, tali eccedenze, per un ammontare di **€. 438.332**, sono state accantonate nell'apposito fondo ai sensi dell'art. 28, comma 4, del Regolamento della Gestione, a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione. È stato redatto apposito schema di sintesi degli accantonamenti operati.

Si evidenzia, per l'area in esame, il superamento dello squilibrio tra le entrate contributive per maternità e le prestazioni erogate, dove lo specifico fondo, nel 2016, registra un saldo positivo di **€. 27.376**.

Per quanto concerne l'**area dell'attività finanziaria**, il conto economico riporta un valore per interessi e proventi finanziari diversi pari ad **€. 549.543** comprensivi di plusvalenze/minusvalenze sui titoli e capital gain, bolli, imposte su capital gain, spese bancarie. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari della Gestione è stato pari al **2,25 %**, al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo. Nella nota integrativa si dà, inoltre, conto delle plusvalenze potenziali e delle minusvalenze latenti delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2016, calcolate dal raffronto tra i valori di bilancio e quelli di mercato.

Per l'analisi del sistema di governance, degli investimenti e dell'attuale del patrimonio della gestione separata, si fa espresso rinvio alle risultanze del referto COVIP ex art.2 del D.M. 5 giugno 2012.



Le spese di **gestione amministrativa**, calcolate, per deliberazione degli organi competenti, nella misura del **4%** della contribuzione accertata nell'anno, risultano pari ad **€. 122.507.**

Occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Gestione (gettoni di presenza e rimborsi per €. 94.297; spese postali €.5.405; spese per il libro-agenda dell'agrotecnico €. 32.385; spese per certificazione di bilancio €. 7.447, spese per consulenze finanziarie € 11.813, spese varie € 1.257) per un totale complessivo di **€. 275.111.**

È stato determinato il risparmio sui consumi intermedi previsto dal comma 3 dell'articolo 8 del decreto 6 luglio 2012 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e versato nelle casse dello Stato secondo le disposizioni contenute nella circolare del MEF n. 28 del 12 settembre 2012 pari a **€ 18.761.** È stato predisposto un allegato di dettaglio dei consumi intermedi 2010.

Il Collegio dà, infine, atto che sono stati predisposti i documenti previsti dal D.Lgs. 91/2011 e dal DM 27 marzo 2013, allegati al Bilancio di esercizio e si attesta, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.M., l'avvenuta effettuazione degli adempimenti di cui all'articolo 13, comma 4 e all'articolo 17, comma 4 del menzionato D.Lgs.

Il Collegio attesta, inoltre, la coerenza del rendiconto finanziario, nelle risultanze dei flussi netti, con il nuovo schema di conto consuntivo in termini di cassa.

Si rileva, infine, che dal raffronto tra le risultanze del bilancio consuntivo 2016 e i valori esposti nel bilancio tecnico al 31/12/2014, come da prospetto allegato, non emergono significativi scostamenti.

**

Conclusivamente il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo della Gestione Separata degli Agrotecnici per l'esercizio 2016 ed al suo ulteriore *iter*.

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Fabio Bruno Palumbo

Componente

Dott. Luigi Russo

Componente
Componente
Componente
Componente

Agr. Roberto Orlando

Per. Agr. Lorenzo Benanti

Dott. Nicola Caputo

Dott.ssa Maria Cristina Solfizi



[Handwritten signatures]